INSIEME…

Vita della comunità parrocchiale di san Giuseppe Sposo

Via Bellinzona, 6 - 40135 BOLOGNA - Tel. 051.6446414 - 328.3955353

parroco@parrocchiasangiuseppesposo.it - www.parrocchiasangiuseppesposo.it

Domenica 3 luglio 2016 - n. 83

La convocazione del *consiglio pastorale*

Lunedì 27 giugno si è riunito il consiglio pastorale per fare un po' il bilancio dell'anno pastorale ormai trascorso e per gettare lo sguardo verso il prossimo anno.

Buona la presenza nonostante la data (fine di giugno...!) e il caldo. Un ringraziamento a chi ha potuto partecipare, segno tangibile di interesse e di coinvolgimento nella vita della nostra comunità parrocchiale.

L'incontro è stato aperto dal parroco che ha sinteticamente richiamato le conclusioni del sinodo parrocchiale, sinodo che deve essere costantemente un punto di riferimento per la nostra programmazione parrocchiale.

Il consiglio è poi proseguito con la presentazione sintetica, da parte dei referenti, del lavoro dei vari *laboratori* in questo anno pastorale (vedi più avanti il resoconto di due laboratori; quello sulla liturgia nel prossimo numero).

E' seguito il confronto e vari interventi volti a sottolineare gli aspetti positivi del lavoro svolto, rilevando al contempo tanti aspetti della vita parrocchiale che attendono ancora di essere affrontati, in vista di una progettazione pastorale sempre più organica e coerente.

E' stata decisa la data della prossima convocazione del consiglio (6 ottobre), tenendo presente anche l'importante appuntamento del 14 ottobre con il nostro Vescovo Matteo. In preparazione proprio a questo incontro si sono sollecitati i *laboratori* a proporre alcune domande da presentare al vescovo.

E' stata decisa anche la data (29 settembre) di un incontro parrocchiale conoscitivo sul prossimo referendum costituzionale, ed è stato proposto un week-end ad Assisi (presso Villa Eteria) il prossimo anno (23-25 giugno 2017).

L'incontro sulla pastorale giovanile

Martedì 28 giugno si è riunito invece il gruppetto che sta lavorando all'elaborazione di un progetto parrocchiale di pastorale giovanile.

L'incontro è servito per fare una valutazione (positiva) del cammino fatto quest'anno, soprattutto per quanto riguarda l'aver cercato di dare identità di gruppo ai ragazzi più grandi, che hanno trovato in Pietro e Caterina un valido punto di riferimento.

L'impegno futuro sarà volto a individuare gli elementi di fondo e strutturali del lavoro educativo con i ragazzi e i giovani della nostra comunità, cercando di calarli nella singola programmazione annuale dei vari gruppi.

Da parte di tutta la comunità un ringraziamento a tutti gli animatori ed educatori che si sono impegnati a spendere tempo ed energie con i ragazzi e giovani della nostra comunità.

L'incontro del *Punto Gerico*

Venerdì 24 giugno si è riunito, invece, il *Punto Gerico,* il gruppo cioè che cerca di raccogliere le disponibilità di alcune perso-

ne della nostra comunità e di far incontrare queste disponibilità con le situazioni di "povertà" e di fragilità che vengono segnalate o che vengono raccolte dall'incontro diretto con chi chiede attenzione e aiuto.

Si è accennato al *Centro di condivisione e di ascolto* che inizierà a lavorare il prossimo settembre; si è accennato anche al progetto di animazione e di aggregazione di bambini e di ragazzi che potrebbero aver bisogno di particolare attenzione per problemi e difficoltà sia scolastiche che di integrazione (questo progetto con il supporto della ONLUS *Guardare lontano* della Compagnia missionaria di Via Guidotti).

In tutti la convinzione che la strada iniziata con il *Punto Gerico* sia quella giusta, con l'impegno a coinvolgere e ad informare continuamente la comunità parrocchiale di questa rinnovata modalità di vivere la carità.

Resoconto del laboratorio *Annuncio, missionarietà, cultura*

Il gruppo si è riunito tre volte ed ha poi lavorato anche con comunicazioni e-mail, soprattutto in preparazione agli incontri con il consiglio pastorale e la comunità parrocchiale.

Il lavoro del gruppo si è presentato abbastanza faticoso per quanto concerne l'individuazione di obiettivi specifici e dei relativi strumenti.

Data l'imminente apertura dell'Anno Santo straordinario della Misericordia, nel dicembre 2015 abbiamo inizialmente proposto ai componenti del consiglio pastorale e a tutta la comunità parrocchiale una lettura della Bolla di indizione "Misericordiae Vultus".

In seguito, partendo dalla analisi del "Libro del Sinodo" la riflessione che ha prevalso è stata la raccomandazione che papa Francesco aveva posto a Firenze affinché qualunque progetto pastorale partisse dalle considerazioni già da lui poste nella esortazione apostolica "*Evangelii Gaudium*".

Abbiamo quindi avviato una riflessione sia al nostro interno sia nell'aprile 2016 in un incontro con il consiglio pastorale e la comunità parrocchiale. La ridotta partecipazione all'incontro ci ha portato a riflettere sull'adeguatezza della formula proposta (non mettendo ovviamente in dubbio l'interesse del tema ..): forse l'eccessiva lunghezza dei testi letti? forse la domenica pomeriggio? forse i testi andavano letti e commentati a più voci? etc..

Nel frattempo, l'uscita della nuova esortazione apostolica di papa Francesco "*Amoris Letitia*" ci ha portato a desiderare di proporre una riflessione al consiglio pastorale e a tutta la comunità sui temi della famiglia e/o sulle possibilità di operare in favore delle sue fragilità, magari arrivando a porla come filo conduttore di un *progetto pastorale* unitario (annuale/pluriennale?), portando ad unità quanto già si sta operando nei vari laboratori (v. catechismo che coinvolge genitori, caritas che ha progetti per famiglie con bambini, liturgia... etc.).

A coronamento di questi dubbi e considerazioni, abbiamo provato a chiedere all'arcivescovo Zuppi se poteva venire in ottobre per "aiutarci a comprendere a fondo la *logica gioiosa dell'annuncio contenuta nell'Evangelii Gaudium*, con particolare riguardo all'impegno creativo e missionario in ambito parrocchiale/pastorale, conducendoci al desiderio di ricercare le modalità più attuali per essere di supporto e sostegno alla famiglia, nelle sue diverse dimensioni, sfaccettature, età, identità, fragilità, anche alla luce dell'*Amoris Laetitia*".

La sera del 14 ottobre il Vescovo Matteo sarà con noi.

Resoconto del laboratorio *Catechesi e ambiti pastorali*

Il *laboratorio pastorale* riunisce i rappresentanti delle varie realtà pastorali che

Auguri a fr. Gabriele… sono 95!

Nei giorni scorsi fr. Gabriele ha festeggiato assieme a tutti i confratelli
i suoi brillanti 95 anni! *Ad multos annos* anche da parte di tutta la comunità parrocchiale!

Il *campo estivo* del gruppo degli *Smarties*

Il Campo del gruppo Smarties si è svolto dal 26 giugno al 3 luglio ad Arco (TN) presso il convento dei cappuccini, con gli animatori Alberto Berti, Andrea Zavatta e Daniele Lanza. Giorni indimenticabili nell'affascinante natura del lago di Garda e dintorni.

operano in parrocchia, ma è aperto a chiunque si senta interpellato da questo tema e abbia voglia di lavorarci...
Quest'anno ci siamo riuniti due volte con le seguenti finalità:

* fare il punto sulla vita pastorale della comunità, valorizzare quanto di buono si sta già facendo e inserirlo - per quanto è possibile - in un progetto;
* creare continuità con gli orientamenti del sinodo parrocchiale;
* individuare «zone scoperte» della pastorale che necessitano interventi più corposi.

Tre aree in particolare sono state al centro del lavoro di quest'anno:

La catechesi prebattesimale: un gruppo di catechiste ha lavorato sull'accoglienza delle famiglie che chiedono il battesimo per i loro bambini e sul legame con la comunità, proponendo tra l'altro il rito della presentazione durante la liturgia domenicale.

Il catechismo dell'iniziazione cristiana: in linea con gli orientamenti del sinodo parrocchiale («valorizzare il ruolo dei genitori quali primi educatori all'interno dei percorsi di catechesi», p. 8), sono state realizzate alcune esperienze di coinvolgimento delle famiglie in incontri e attività con e senza la presenza dei bambini. Ad esempio: incontri sulle parabole per i bimbi e i genitori di terza elementare; incontri sulla Messa per la quarta elementare. È importante che rimanga traccia di queste esperienze che possono servire come spunto per rinnovare la catechesi rivolta ai bambini. Nel corso del sinodo era infatti emersa la necessità di superare il «modello scolastico»: in questo senso il lavoro è appena iniziato ma ha già dato qualche frutto!

La pastorale giovanile: un gruppo appositamente costituito sta lavorando a un progetto che dia continuità alla pastorale giovanile. La priorità dell'équipe è accompagnare gli adolescenti e i giovani nel loro cammino di crescita personale e di fede, anche attraverso esperienze di servizio. Nei giovani adulti e nella loro volontà di mettersi in gioco seguendo i più piccoli vediamo però anche una risorsa fondamentale, per questo Caterina, Pietro e gli altri componenti dell'équipe cercano anche di proporre loro un percorso di formazione come animatori.

Fermo restando che siamo alle prime armi in materia di progettazione pastorale e che non è semplice accettare e introdurre cambiamenti - pur ritenendoli necessari - possiamo dire che le esperienze raccolte sono incoraggianti. All'attenzione del consiglio pastorale portiamo il tema della pastorale della famiglia e degli adulti: il sinodo aveva ipotizzato un percorso di approfondimento sulla Parola della Domenica (p.5), un'idea alla quale forse potremmo lavorare l'anno prossimo...